



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del: 27 ottobre 2013

ESCURSIONISMO: Il sentiero "Cultura" di Torresina

Partenza /arrivo	Torresina (Cn)
Dislivello	250 m
Durata percorso	2.30 ore
Livello di difficoltà	E
Equipaggiamento	Da mezza montagna: pedule, giacca a vento, berretto, guanti, pile, ecc;
Note	Il sentiero CULTURA di colore GIALLO è uno dei sentieri tracciati e mantenuti dall'Associazione DESERTA LANGARUM. Itinerario ad anello, molto interessante dal punto di vista storico e culturale, che si snoda tra boschi e borgate, su percorso misto (sterrato e asfalto) agevole da percorrere; basta seguire le indicazioni di colore giallo che riportano la scritta "Deserta Langarum – SENTIERI"

Descrizione

Partendo dall'abitato di Torresina (da visitare la Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, Cappella di S. Croce); il percorso segue uno sterrato che, poco dopo, vale la pena lasciare per un centinaio di metri e andare a vedere un emozionante spettacolo della natura: la Fontana Canaretta, l'antica riserva idrica del paese, con l'acqua dai riflessi verde/azzurro all'interno di una grotta tufacea naturale.

Tornati sul sentiero, si attraversa il bosco di Canaretta fino a giungere alla borgata disabitata detta Scaffè. Diamo un'occhiata al bellissimo "crotin" scavato nella marna che si trova sulla destra; la temperatura costante per tutto l'anno all'interno del locale, lo ha reso la dispensa / frigorifero per generazioni di abitanti della borgata, nei tempi andati. Proseguendo ancora i salita si arriva alla località detta "Sette vie" ove c'è un recente pilone votivo. Lasciando la strada asfaltata si scende a sinistra fino a giungere nei pressi di un antico forno della cascina Rafel. Ora il sentiero inizia a salire nei boschi fino a giungere, nel luogo dove erano asserragliate le truppe piemontesi durante la feroce battaglia del 16 aprile 1796 per fare fronte all'invasione napoleonica proveniente da Millesimo. Vi sono ancora alcune tracce delle trincee.!

Si scende quindi fino ad una croce, posta nel 2004 a ricordo della feroce battaglia che lasciò sul campo circa 600 morti fra le truppe francesi e 270 piemontesi.

Si prende a destra la SP 352 per una cinquantina di metri e poi si imbocca lo sterrato sulla sinistra scendendo sul crinale verso Paroldo. In questa zona, in primavera, è possibile vedere una notevole quantità di orchidee selvatiche, dai colori affascinanti; sono specie protette molto rare. A 650 m s.l.m. giungiamo al luogo dove le truppe francesi si erano attestate ed anche qui vi sono vestigia delle loro trincee.

Proseguendo si giunge al punto più basso del percorso per poi risalire sull'asfalto fino al bivio per la borgata Assunta, ciò che resta di una frazione un tempo molto popolata, con tanto di osteria abbandonata, la vecchia scuola e la cappella della B.V. Assunta, oggetto di un recente restauro.

Si risale ora sul vecchio tracciato della strada sterrata fino a chiudere l'anello nella piazza di Torresina.

BUONA GITA A TUTTI